

Paolo Preto

## Falsi e falsari nella Storia

Dal mondo antico a oggi



Febbraio 2020  
pp. 620, 17x24 cm, bross.  
ISBN: 9788833132891 | € 32,00

### COLLANA

Alia, 8

In copertina: Lorenzo Lippi, *Allegoria della Simulazione*, 1886. Angers, Museo delle Belle Arti.

I falsi percorrono la storia come un filo rosso, a volte impalpabile, a volte capace di modificare il corso degli eventi. Solo a distanza di anni, se e quando vengono svelati, rivelano la loro efficacia: così la Donazione di Costantino per la storia della Chiesa o i Protocolli dei savi anziani di Sion nel diffondere l'antisemitismo. Si falsificano atti diplomatici, lettere, testamenti, documenti storici, ma anche le antiche epigrafi, e non solo per denaro. Anche la letteratura e l'erudizione vengono coinvolte, come nel caso dei falsi ottocenteschi della poesia ceco-medievale. La falsificazione abbonda nell'arte: una legione di imbroglioni pratica una lucrosa professione, che fa il paio con quella dei falsari di merci e di monete.

Dietro i falsi ci sono appunto i falsari, ora nascosti nell'ombra, ora proiettati verso una fama spesso ambiguamente ammirata, come nei casi di Annio da Viterbo, che riscrive una falsa storia antica o di George Psalmanazar che offre agli inglesi una Formosa inesistente. Sono solo alcuni dei capifila di un esercito che, con alterna fortuna, ha conquistato la nostra civiltà fin dai tempi antichi.

**Paolo Preto** (1942-2019) ha insegnato Storia moderna presso l'Università di Padova. Tra i suoi libri, ricordiamo *Peste e società a Venezia nel 1576* (Vicenza 1979), *Epidemia, paura e politica nell'Italia moderna* (Bari 1988), *I servizi segreti di Venezia* (Milano 1994). Con i nostri tipi ha pubblicato *Venezia e i Turchi* (2013).